

Milano, Maggio 2021

AIM INSIGHT APRILE 2021

market  insight
THE FUNDAMENTAL ANALYSIS

EXECUTIVE SUMMARY

- A fine aprile 2021 il numero delle società quotate al mercato AIM è pari a 137 unità, di cui 1 sospesa a tempo indeterminato (Cdr Advance Capital), 1 in più rispetto al mese precedente dopo l'ingresso Reevo, Full Stack Cloud & Cyber Security provider italiano specializzato in soluzioni e servizi Cloud, che in sede di Ipo ha raccolto 35,6 milioni.
- A fine aprile il numero delle società trattate al segmento Aim Pro, area riservata alle società che desiderano aumentare la visibilità verso i soli investitori professionali prima di affrontare il retail con un'Ipo, è salito a 4 unità con Premia Finance, specializzata nell'attività di mediazione creditizia, che si è aggiunta a Fenix Entertainment, Igeamed e Mit Sim.
- La capitalizzazione complessiva del mercato AIM a fine aprile è aumentata a circa 7,5 miliardi da 7 miliardi alla fine del mese precedente, quasi esclusivamente in relazione alla variazione positiva delle quotazioni (+453,8 milioni).
- Performance positiva del Ftse AIM Italia, salito del 5,63% rispetto al precedente mese di marzo, proseguendo con decisione il trend rialzista iniziato il 30 ottobre dopo l'andamento riflessivo intrapreso dall'8 giugno 2020 che seguiva il rimbalzo avviato il 16 marzo a valle del crollo innescato dall'emergenza sanitaria Covid-19. Il mercato ha sovraperformato il Ftse All Share, che ha invece ceduto l'1,37 per cento.

EXECUTIVE SUMMARY

- A livello di rendimenti settoriali, ad aprile le performance sono tutte positive, con il comparto Media che svetta mettendo a segno un +11,2%. A seguire i settori Beni di Consumo (+7,9%), Tecnologia (+7,4%) ed Healthcare (+6,9%). Più distaccati i rendimenti dei settori Finanza (+4,7%), Industria (+4,3%) e Servizi (4,2%),
- Analizzando la distribuzione della capitalizzazione per fascia di grandezza emerge che il 32% della capitalizzazione complessiva a fine aprile 2021 è riferito a società con una market cap compresa tra 10 e 25 milioni. Solo il 4% riguarda società con una capitalizzazione superiore a 250 milioni (Antares Vision, 723,5 milioni; Digital Value 553,6 milioni; Comer Industries 351 milioni; Franchi Umberto Marmi 269,3 milioni; Fine Food & Pharmaceuticals 250,5 milioni) e l'1% inferiore a 2 milioni (Ki Group 1,4 milioni).

EXECUTIVE SUMMARY

- Ad aprile Euronext ha completato l'acquisizione di Borsa Italiana da London Stock Exchange per un valore finale di 4,444 miliardi. Nasce così la principale infrastruttura di mercato paneuropea e la maggiore sede in Europa per la quotazione e i mercati secondari per il finanziamento del debito e delle azioni, con oltre 1.800 società quotate e 5,1 mila miliardi di capitalizzazione aggregata delle stesse.
- Il gruppo sarà la prima piazza europea anche per il mercato secondario, con oltre 11 miliardi di euro di azioni negoziate ogni giorno. Entrando in un mercato così liquido, l'AIM dovrebbe beneficiare dei maggiori volumi di scambio sui mercati di Euronext.
- A livello regolamentare, i mercati Euronext Growth e Access e AIM Italia sono simili, sia in fase di IPO sia successivamente. L'integrazione delle due realtà potrà fornire una maggiore visibilità al mercato AIM Italia, grazie a una platea di investitori internazionali nettamente più ampia.



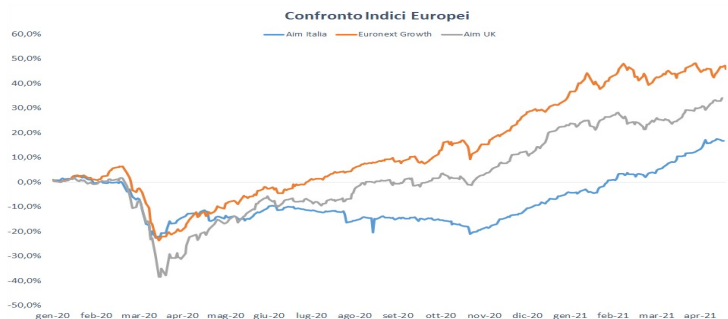
L'ANDAMENTO DELL'INDICE DI BORSA

CONFRONTO PERFORMANCE FTSE AIM VS FTSE ALL SHARE

Ad aprile 2021 il Ftse All Share ha ceduto l'1,37%, invertendo il senso di marcia rispetto ai due mesi precedenti (+7,9% a marzo e +5,6% a febbraio). Non si è arrestata invece la corsa del Ftse AIM Italia, che ha messo a segno un progresso del 5,63%, proseguendo con decisione il trend rialzista iniziato il 30 ottobre dopo l'andamento riflessivo intrapreso dall'8 giugno 2020 che seguiva il rimbalzo avviato il 16 marzo a valle del crollo innescato dall'emergenza sanitaria Covid-19 a fine febbraio. Da inizio 2020 il Ftse Aim Italia ha guadagnato il 16,72%, Sovraperformando nettamente il Ftse Italia All Share salito del 3,19 per cento.



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

CONFRONTO PERFORMANCE AIM CON INDICI PMI EUROPA

In ambito europeo, ad aprile 2021 il Ftse Aim Italia (+5.63%) ha sovraperformato l'Euronext Growth (+0.72%), mantenendosi invece al di sotto dell'Aim Uk (+7,25%). Da inizio anno 2020, l'indice italiano (+16,72%) ha sottoperformato entrambi gli indici europei (Aim UK +34.07%; Euronext Growth +45,9%).



ANALISI DELLA VARIAZIONE DELLA MARKET CAP

A fine aprile 2021 la capitalizzazione del mercato Aim ha raggiunto 7,5 miliardi, aumentando di 489,4 milioni rispetto a fine marzo 2021.

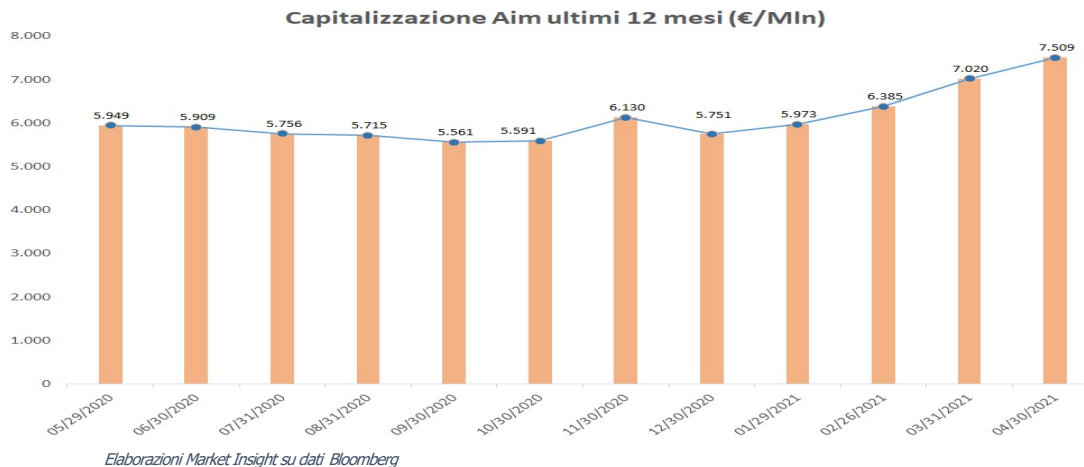
La variazione si riferisce in gran parte alla dinamica dei prezzi di Borsa (+453,8 milioni), positiva su tutti i comparti e dove spicca un incremento di 206,5 milioni del settore Tecnologia.

Nel periodo le Ipo hanno incrementato la market cap del mercato per 35,6 milioni, riferiti al comparto Tecnologia con la quotazione di Reevo (35,6 milioni), Full Stack Cloud & Cyber Security provider italiano specializzato in soluzioni e servizi Cloud.

Settore	Market cap 31/03/2021 (€/Mln)	Delta periodo (€/Mln)	Composizione Delta (€/Mln)				Market cap 30/04/2021 (€/Mln)
			Ipo	Delisting o Passaggio MTA	Business Combination	Variazione prezzi	
Tecnologia	2.659,2	242,1	35,6	-	-	206,5	2.901,2
Industria	1.446,6	62,0	-	-	-	62,0	1.508,7
Healthcare	689,0	51,4	-	-	-	51,4	740,4
Media	427,6	47,8	-	-	-	47,8	475,4
Servizi	454,3	18,4	-	-	-	18,4	472,7
Beni di Consumo	385,3	40,9	-	-	-	40,9	426,1
Energia	412,2	6,4	-	-	-	6,4	418,6
Finanza	341,5	16,0	-	-	-	16,0	357,5
Moda e Lusso	204,4	4,3	-	-	-	4,3	208,7
Totale	7.020,1	489,4	35,6	0,0	0,0	453,8	7.509,4

EVOLUZIONE DELLA CAPITALIZZAZIONE NEGLI ULTIMI 12 MESI

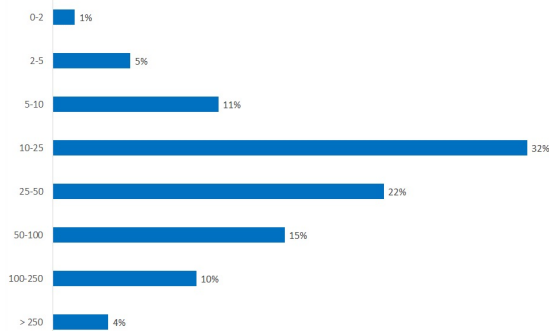
Da fine maggio 2020 a fine aprile 2021 la capitalizzazione è aumentata di 1,56 miliardi a circa 7,5 miliardi. Osservando il grafico emerge che da fine maggio 2020 a fine agosto 2020 la market cap è scesa di circa 0,2 miliardi, per poi stabilizzarsi a 5,6 miliardi circa nei due mesi successivi. A novembre, invece, la capitalizzazione è salita a 6,1 miliardi, in relazione alla dinamica delle quotazioni e all'ingresso di 4 società, mentre a fine dicembre si è ridotta a 5,8 miliardi principalmente per effetto del passaggio al Mta di Salcef (-499,6 milioni) e Pharmanutra (-275,9 milioni). Da gennaio 2021, invece, è salita di circa 1,76 miliardi fino a 7,5 miliardi a fine aprile, sostenuta soprattutto dalla variazione positiva delle quotazioni e solo in parte dalle società entrate nel mercato (circa 0,25 miliardi).





DISTRIBUZIONE SOCIETA' PER CAPITALIZZAZIONE – CONFRONTO UE

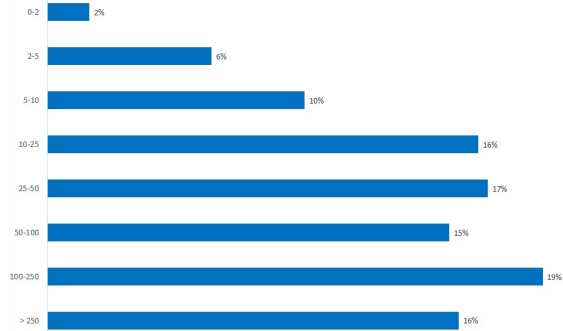
Aim Italia - Distribuzione società per Capitalizzazione (€/mln) aprile 2021



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

A livello di distribuzione della capitalizzazione per fascia di grandezza emerge che il 32% della capitalizzazione complessiva a fine aprile 2021 è riferito a società che presentano una market cap compresa tra 10 e 25 milioni. Solo il 4% riguarda società con una capitalizzazione superiore a 250 milioni e l'1% inferiore a 2 milioni.

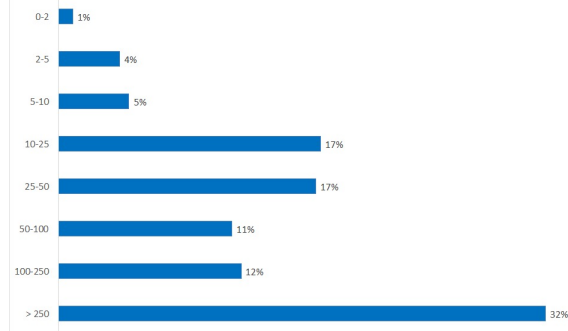
Aim Londra - Distribuzione società per capitalizzazione (£/Mln) aprile 2021



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

La distribuzione della capitalizzazione per fascia di grandezza dell'indice AIM Londra riporta che il 19% della capitalizzazione complessiva a fine aprile 2021 è riferito a società che presentano una market cap compresa tra 100 e 250 milioni di sterline e il 17% a società con market cap tra 25 e 50 milioni di sterline. A seguire, il 16% è riferito a società con una capitalizzazione compresa tra 10 e 25 milioni di sterline e ul ulteriore 16% a società con una market cap superiore a 250 milioni di sterline.

Euronext Growth - Distribuzione per Capitalizzazione (€/mln) aprile 2021



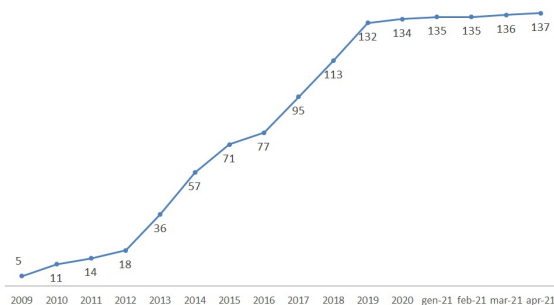
Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

La distribuzione della capitalizzazione per fascia di grandezza dell'Euronext Growth mostra che il 32% della capitalizzazione complessiva a fine aprile 2021 è riferita a società con una market cap superiore a 250 milioni. Il 34% della capitalizzazione dell'indice riguarda società con una market cap compresa tra 10 e 50 milioni e il 12% compresa tra 100 e 250 milioni.



NUMERO SOCIETA' QUOTATE – CONFRONTO UE

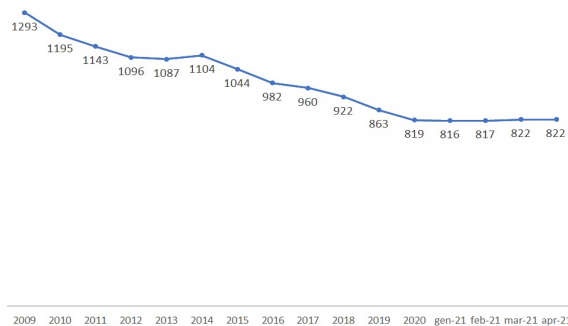
NUMERO COMPLESSIVO AIM ITALIA 2009/APRILE 2021



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

A fine aprile il mercato AIM Italia conta 137 titoli, 1 in più rispetto al mese precedente, in relazione all'ingresso di Reevo. Il titolo Cdr Advance Capital è sospeso a tempo indeterminato. Si evidenzia il balzo da 77 società a fine anno 2016 a 132 a fine 2019, periodo in cui l'indice ha mostrato una particolare attrattiva nel reperimento di capitali.

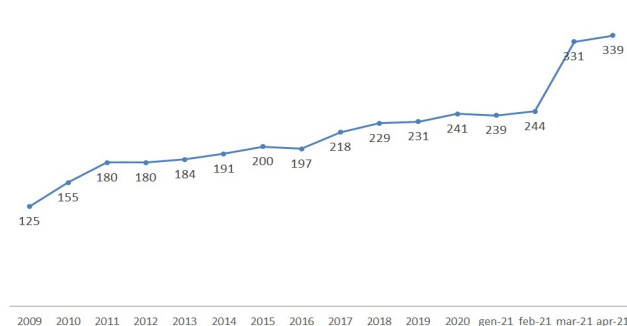
NUMERO COMPLESSIVO AIM UK 2009/APRILE 2021



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

La piazza finanziaria londinese conta un elevato numero di società quotate all'AIM. A fine aprile sono trattati 822 titoli, stabili rispetto a fine marzo febbraio 2021. Si ricorda che dopo il picco nel 2007 di 1.694 società quotate, il numero dei titoli scambiati si è ridimensionato scendendo progressivamente, a seguito della crisi economica esplosa con la bolla dei mutui sub-prime americani della primavera del 2007.

NUMERO COMPLESSIVO EURONEXT GROWTH 2009/APRILE 2021



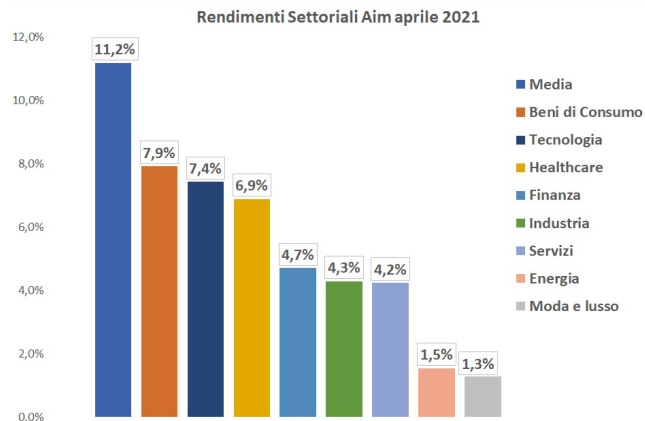
Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

Sul segmento Growth dedicato alle Pmi dell'Euronext a fine aprile sono trattati 339 titoli, 8 in più rispetto al mese precedente. Si ricorda che il balzo da 244 a 331 del mese di marzo 2021 recepisce l'ingresso del mercato di Oslo. Dopo lo scatto del biennio 2009-2011 (+55 titoli), l'incremento del numero delle società quotate ha evidenziato un rallentamento (+51 titoli dal 2012 al 2019).



I RENDIMENTI SETTORIALI

Ad aprile svetta la performance del rendimento del settore Media (+11,2%), spinta dai titoli Portobello (+25,2%) dopo la revisione del target price da parte di Banca Finnat e Iervolino Entertainment (+8,9%), che ha recuperato i forti cali dei mesi precedenti e beneficiato degli accordi siglati con per la realizzazione di produzioni televisive. A seguire i rialzi dei comparti Beni di Consumo (+7,9%), al cui interno il titolo TrenDevice è stato best performer del periodo (+76%) e Tecnologia (+7,4%), con Websolute (+38,1%) dopo i conti e le attese degli analisti. Più distaccati i rendimenti dei settori Finanza (+4,7%), Industria (+4,3%) e Servizi (4,2%), dove all'interno di quest'ultimo si distingue il titolo Alfio Bardolla (+35%), performance sostenuta dalla conferma della raccomandazione 'buy' da parte di Integrae Sim, con target price alzato da 3,10 a 5 euro dopo i conti 2020. In coda i rendimenti dei settori Energia (+1,5%) e Moda e Lusso (+1,3%), quest'ultimo che dopo il pesante impatto dei conti dell'esercizio 2020 evidenzia cautela nella tempistica di ripresa del mercato di riferimento



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

Aprile 2021	Migliori per settore		Peggiori per settore	
Beni di Consumo	TrenDevice	+76,0%	Ki Group	-5,7%
Media	Promotica	+40,2%	SEIF	-14,7%
Tecnologia	Websolute	+38,1%	Go Internet	-12,6%
Industria	Sebino	+35,8%	Fervi	-5,7%
Servizi	Alfio Bardolla Training Group	+35,0%	Imvest	-20,0%
Energia	Gel	+28,0%	Innovatec	-8,3%
Finanza	CrowdFundMe	+14,4%	Wm Capital	-4,2%
Moda e lusso	Giorgio Fedon	+13,6%	Italia Independent	-2,5%
Healthcare	Arterra Bioscience	+11,2%	Friulchem	-3,6%

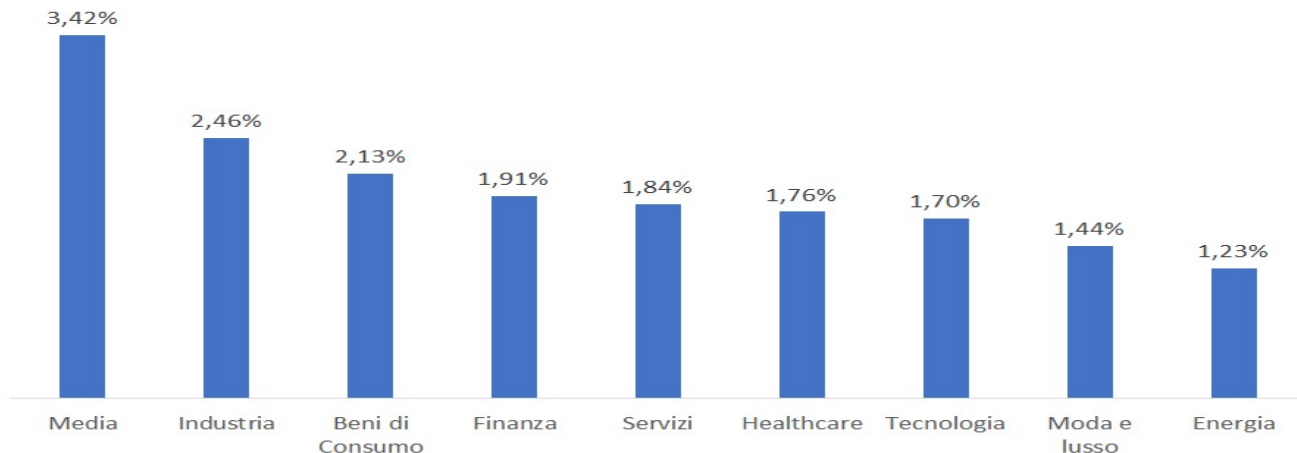
Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg



LA VOLATILITA' SETTORIALE

La volatilità media settoriale dei rendimenti è stata più elevata per il settore Media (3,42%), che ha evidenziato un rendimento più elevato. Più distaccate quelle dei comparti Industria (2,46%) e Beni di Consumo (2,13%). A seguire, e piuttosto ravvicinate tra loro, le volatilità dei settori Finanza (1,91%), Servizi (1,84%), Healthcare (1,76%) e Tecnologia (1,70%). In coda quelle dei settori Moda e Lusso (1,44%) ed Energia (1,23%).

La volatilità settoriale ad aprile 2021



CAPITALIZZAZIONE PER SETTORE

Settore	Capitalizzazione (€/Mln)	%
Tecnologia	2.901,2	38,6%
Industria	1.508,7	20,1%
Healthcare	740,4	9,9%
Media	475,4	6,3%
Servizi	472,7	6,3%
Beni di Consumo	426,1	5,7%
Energia	418,6	5,6%
Finanza	357,5	4,8%
Moda e lusso	208,7	2,8%
Totale	7.509,4	100,0%

Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

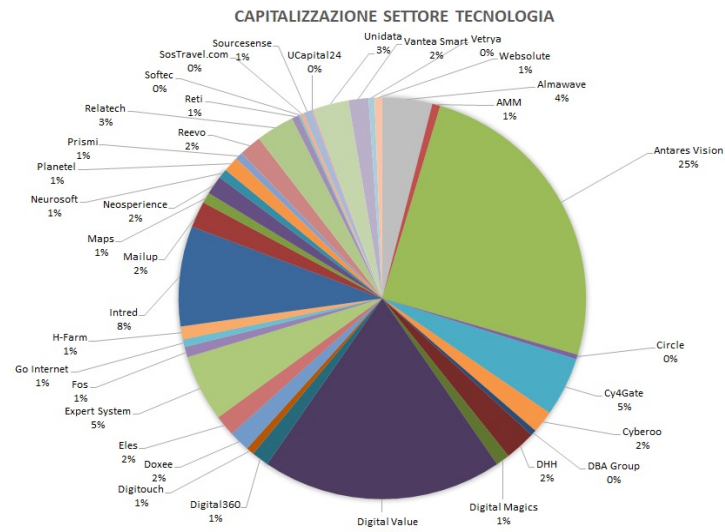


CAPITALIZZAZIONE SETTORE TECNOLOGIA

Il settore Tecnologia conta un consistente numero di società, un settore che necessita del reperimento di capitale per realizzare investimenti che consentano di operare in un mercato altamente dinamico e competitivo.

A fine aprile la capitalizzazione del comparto è pari a 2,9 miliardi, pari il 38,6% della capitalizzazione complessiva del mercato. La capitalizzazione media settoriale è pari a 80,6 milioni.

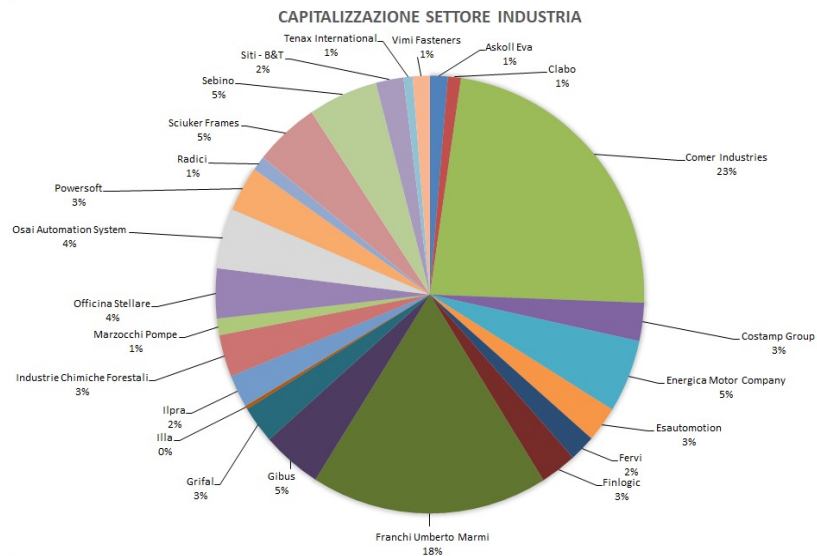
Tra le società maggiormente capitalizzate Antares Vision (723,5 milioni), Digital Value (553,6 milioni), Intred (233,8 milioni), Expert System (155,9 milioni) e Cy4Gate (138,1 milioni).





CAPITALIZZAZIONE SETTORE INDUSTRIA

A fine aprile la capitalizzazione del settore Industria è pari a 1,5 miliardi ed esprime il 20,1% del totale. Tra le società che contribuiscono in modo più importante Comer Industries (351 milioni) e Franchi Umberto Marmi (269,3 milioni). La capitalizzazione media settoriale è di 62,9 milioni.



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

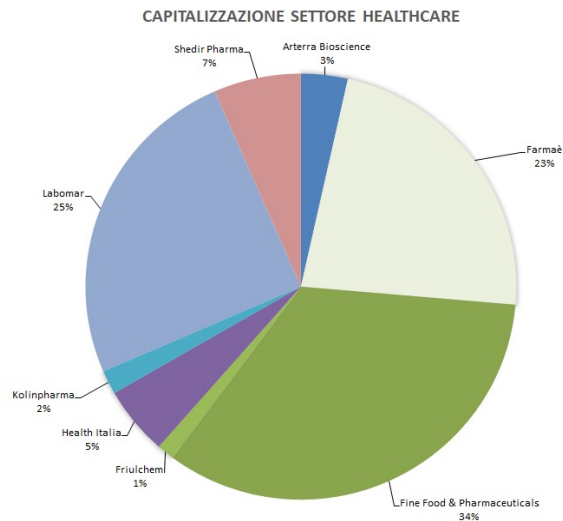


CAPITALIZZAZIONE SETTORE HEALTHCARE

La capitalizzazione del settore Healthcare a fine aprile è pari a 740,4 milioni, pari al 9,9% del totale del mercato AIM.

Le società con maggiore market cap sono Fine Foods Pharmaceuticals (222,9 milioni), Labomar (171,9 milioni) e Farmaè (166,9 milioni)

La capitalizzazione media settoriale è di 92,6 milioni.

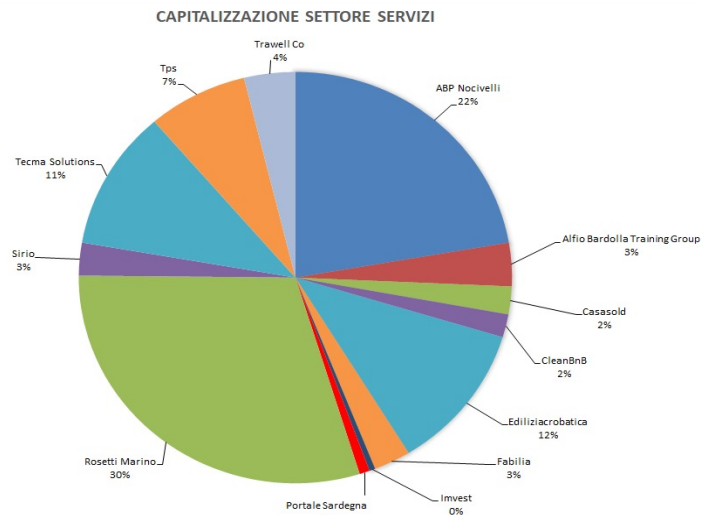


Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg



CAPITALIZZAZIONE SETTORE SERVIZI

A fine aprile la capitalizzazione del settore Servizi è pari a 472,7 milioni ed esprime il 6,3% del totale. Tra le società che contribuiscono in modo più importante Rosetti Marino (140 milioni) e FABP Nocivelli (96,6 milioni). La capitalizzazione media settoriale è di 36,4 milioni.



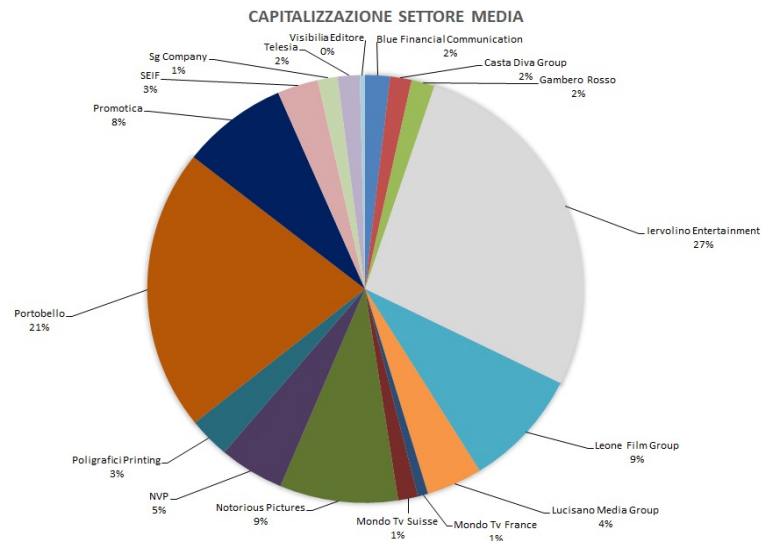
Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg



CAPITALIZZAZIONE SETTORE MEDIA

La capitalizzazione a fine aprile del settore Media è di 475,4 milioni, pari al 6,3% del totale.

Le società che maggiormente contribuiscono a tale importo sono Iervolino Entertainment (118,3 milioni), Portobello (80,9 milioni) e Leone Film Groups (39,8 milioni). La capitalizzazione media settoriale si esprime in 28 milioni.

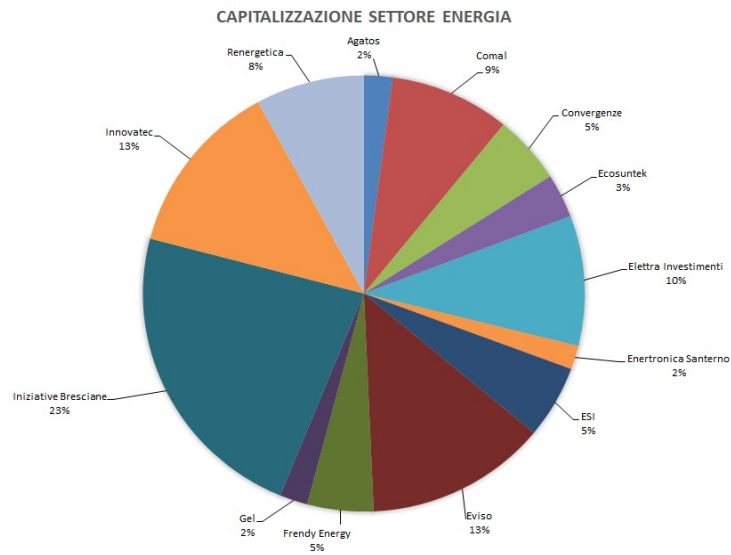


Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg



CAPITALIZZAZIONE SETTORE ENERGIA

Il comparto Energia esprime a fine aprile una capitalizzazione di 418,6 milioni (5,6% del totale), mentre quella media è pari a 32,2 milioni. Analizzando la composizione della capitalizzazione emerge che Iniziative Bresciane (92,1 milioni), Innovatec (59,4 milioni) ed eViso Renergetica (55,3 milioni) hanno la capitalizzazione più elevata.

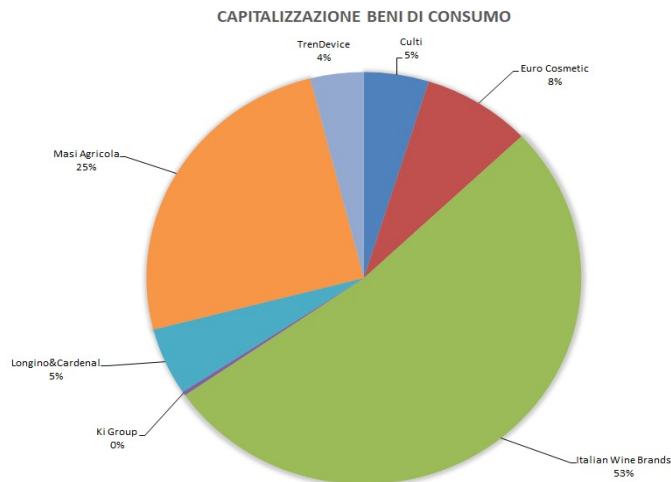


Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg



CAPITALIZZAZIONE SETTORE BENI DI CONSUMO

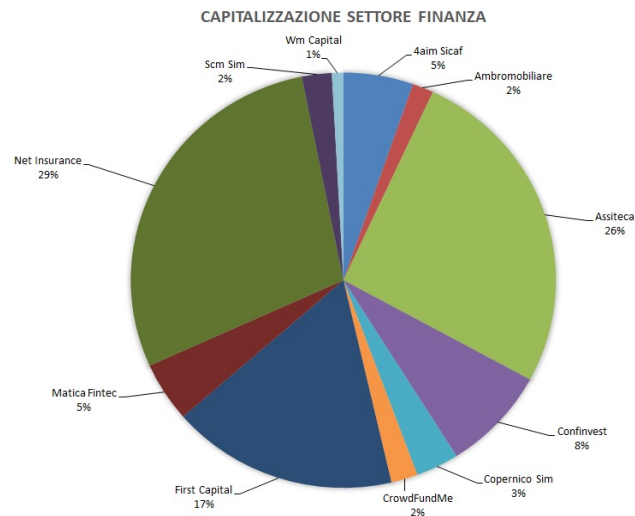
La capitalizzazione a fine aprile del settore Beni di Consumo è di 426,1 milioni, pari al 5,7% del totale.
Le società a maggior capitalizzazione sono Italian Wine Brands (213,9 milioni) e Masi Agricola (100 milioni).
La capitalizzazione media settoriale è di 60,9 milioni.





CAPITALIZZAZIONE SETTORE FINANZA

Il settore Finanza evidenzia a fine aprile una market cap di 357,5 milioni, pari al 4,8% di quella complessiva dell'AIM Italia. La capitalizzazione media è di 32,5 milioni. Le società con maggiore capitalizzazione sono Assiteca (90 milioni), Net Insurance (97,2 milioni) e First Capital (56,2 milioni).



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

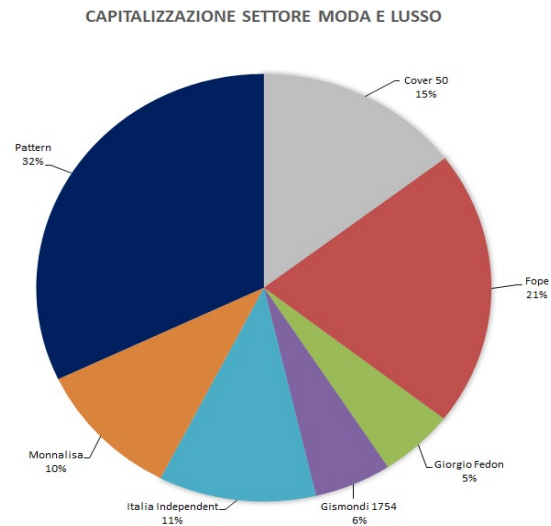


CAPITALIZZAZIONE SETTORE MODA E LUSO

La capitalizzazione a fine aprile del settore Moda e Lusso, pari a 208,7 milioni, esprime il 2,8% di quella complessiva del mercato AIM.

La società maggiormente capitalizzata è Pattern (66 milioni), seguita da Fope (43,7 milioni) e Cover 50 (29,5 milioni).

La capitalizzazione media settoriale è pari a 29,8 milioni.



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

THANKS



Market Insight s. r. l.
Viale Lunigiana, 40 - 20125 Milano
Telefono 02 67 81 31 11
Fax 02 67 49 01 32

contact@marketinsight.com
www.marketinsight.it

